



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ - PIANO STRALCIO DELLA MOBILITÀ, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ N.36 DEL 29 NOVEMBRE 2018. PARERE CON OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.P. 15/2015.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

C O N S I G L I O C O M U N A L E

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	RAVAGNI ANDREA	P
2	BETTA ALESSANDRO	P	13	REMONDINI VILMA	AG
3	BRAUS DANIELE	P	14	RICCI TOMASO	P
4	BRESCIANI STEFANO	P	15	RULLO GIOVANNI	P
5	CHIARANI SIMONE	P	16	TAMBURINI FLAVIO	P
6	COLO' LORENZA	P	17	TAVERNINI MARIALUISA	P
7	COMPERINI SILVANA	P	18	TODESCHI BRUNA	P
8	DEL FABBRO CLAUDIO	AG	19	ULIVIERI TOMMASO	P
9	IOPPI DARIO	P	20	VILLI LUCIANO	P
10	MIORI STEFANO	P	21	ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11	OTTOBRE MAURO	AG	22	ZANONI MARCO	AG

PRESENTI: 18 ASSENTI: 4

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ - PIANO STRALCIO DELLA MOBILITÀ, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ N.36 DEL 29 NOVEMBRE 2018. PARERE CON OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.P. 15/2015.

Relazione.

Il combinato disposto della L.P. 4 agosto 2015, n.15 “Legge provinciale per il governo del territorio”, con la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale, delinea l’assetto degli strumenti di governo del territorio provinciale, prevedendo un’articolazione su tre livelli costituiti dal Piano urbanistico provinciale, dal Piano territoriale della Comunità e dal Piano regolatore generale.

La Comunità Alto Garda e Ledro, ha far data dal 2014 ha avviato il processo di formazione del proprio Piano territoriale, mediante la formazione di stralci tematici, ai sensi di quanto consentito dall’art. 35 della L.P. 15/2015

In particolare con delibera n.244 del 16 dicembre 2014 la Giunta della Comunità ha valutato positivamente il “Documento preliminare definitivo”, successivamente approvato con deliberazione della Assemblea della Comunità n. 37 di data 19 dicembre 2014.

Nel 2015 è stato sottoscritto dai Sindaci l’Accordo Quadro di Programma – AQP, previsto dall’art. 22 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1, come in precedenza approvato con appositi provvedimenti dal Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro e dai Consigli comunali dei 7 comuni che la costituiscono.

Con propria deliberazione n. 2 di data 27 febbraio 2015, l’Assemblea della Comunità ha quindi adottato il “Piano Territoriale della Comunità - Piano Stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale”, ai sensi della L.P. 1/2008 e della L.P. 30 luglio 2010, n. 17.

In data 14 febbraio 2018 è stato avviato il processo partecipativo, di cui alla L.P. n. 15/2015 e LP n.3/2006, relativo al Piano Stralcio Mobilità (PSM) e al Piano Stralcio Aree Produttive del Settore Secondario (PSAP) del Piano Territoriale della Comunità, mediante invio all’Autorità per la partecipazione locale del “*Modello attivazione processo partecipativo obbligatorio per Piano Territoriale, Piano Stralcio Mobilità e Piano Stralcio Aree Produttive del Settore Secondario*”.

L’Autorità per la Partecipazione Locale, con verbale di deliberazione n. 2 del 9 marzo 2018, ha accertato la regolarità e completezza della proposta e l’avvenuto rispetto dei criteri di legge e dei criteri di trasparenza e imparzialità ed ha quindi attivato, ai sensi dell’art. 17 quater della L.P. n. 3/2006, il processo partecipativo proposto, demandando alla Comunità gli adempimenti che sono conseguentemente necessari. Il Comitato Esecutivo della Comunità, con deliberazione n. 98 del 3 luglio 2018, ha approvato gli adempimenti necessari all’attivazione del processo partecipativo.

In data 10 luglio 2018 le proposte del Piano Stralcio Mobilità (PSM) e del Piano Stralcio Aree Produttive del Settore Secondario (PSAP) sono state pubblicate nell’apposita sezione sul sito istituzionale della Comunità. A partire dalla stessa data la documentazione cartacea è stata resa disponibile per la consultazione presso il Servizio Pianificazione.

A partire dal 12 luglio 2018, è stato dato ampio avviso della possibilità di visionare le proposte dei piani stralcio (PSAP e PSM), ed è stato diffuso l’invito alla presentazione pubblica del 20 luglio 2018.

In data 20 luglio le due proposte di Piano Stralcio sono state presentate in forma pubblica presso la Sala Cinema della Comunità, successivamente, nelle date del 31 luglio 2018 e 2 agosto 2018, presso la Sala Udienze dell'Istituto di Istruzione Superiore I.T.E.T. "G. Floriani" di Riva del Garda, si sono svolti i tavoli di confronto e consultazione.

In data 21 agosto 2018 le due "Bozze del report di sintesi" relative allo svolgimento dei tavoli di confronto e consultazione su PSAP e PSM, complete dei contributi emersi, sono state inviate ai partecipanti ai tavoli e resi noti con avviso pubblico, oltre che tramite altre modalità comunicative, informando che "potranno essere proposte eventuali osservazioni ritenute utili, inviandole per iscritto alla mail ufficiodipiano@altogardaeledro.tn.it, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento". Successivamente alla scadenza del termine di cui sopra è stato redatto il "Report di sintesi definitivo", nel quale sono tenuti distinti i risultati emersi durante le serate e gli ulteriori materiali ed osservazioni pervenuti.

Prima di essere pubblicati, i "Report di sintesi definitivi" relativi a PSAP e PSM sono stati sottoposti all'attenzione di UMST Valutazione attività normativa, trasparenza e partecipazione della Provincia autonoma di Trento e quindi all'Autorità per la Partecipazione Locale, la quale, con verbale di deliberazione APL n. 10 di data 5 ottobre ha approvato il processo partecipativo che la medesima Autorità aveva precedentemente autorizzato, di fatto concludendolo.

In data 10 ottobre 2018 è avvenuta la pubblicazione dei "Report di sintesi" PSAP e PSM definitivi, completi di tutta la documentazione, sul sito della Comunità.

Il Servizio Pianificazione della Comunità ha successivamente elaborato il "Riscontro alle osservazioni pervenute" ai due Piani Stralcio PSAP e PSM trasmesse da parte dei partecipanti al percorso partecipativo, esprimendo apposita motivazione rispetto al recepimento delle osservazioni pervenute.

Il Servizio Pianificazione della Comunità ha quindi predisposto il progetto di "Piano Stralcio delle Aree Produttive del settore secondario" e di "Piano Stralcio Mobilità", illustrati, nella seduta di data 5 novembre 2018, alla Conferenza dei Sindaci, la quale si è favorevolmente espressa ai sensi dell'art.18 dello Statuto della Comunità.

Con delibera n.36 del 29 novembre 2018, il Consiglio della Comunità ha adottato, ai sensi dell'art. 32 della L.P. 15/2015, il "progetto di Piano Stralcio della Mobilità della Comunità Alto Garda e Ledro".

Il progetto di piano stralcio è quindi stato depositato a disposizione del pubblico per sessanta giorni consecutivi e contemporaneamente trasmesso ai Comuni della Comunità e alle comunità limitrofe per la formulazione di eventuali osservazioni, nonché alla Provincia Autonoma di Trento per la verifica della sua coerenza con il PUP, con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore.

La Commissione urbanistica territorio e ambiente ha visionato il progetto stralcio nella seduta del 14 marzo 2019, esprimendo n.3 voti favorevoli e n.3 astenuti.

Con la presente deliberazione, visionati gli elaborati adottati dal Consiglio della Comunità, il Consiglio comunale esprime il proprio parere sul progetto di piano stralcio della Mobilità, ai sensi dell'art.32 della L.P. 15/2015, formulando le seguenti osservazioni:

- si propone di inserire un nuovo tratto di viabilità di progetto, che prolunghi l'attuale circonvallazione in direzione nord fino a superare la località Moletta, partendo prima della rotonda esistente all'altezza del Convento dei frati cappuccini di S. Lorenzo e passando, in interrato, tra i centri storici di San Martino e Massone e poi sotto la collina di San Martino. Il nuovo tracciato dovrebbe sostituire quello attualmente previsto in progetto negli strumenti urbanistici vigenti sia provinciali che comunali, che corre dalla rotonda del Convento lungo la sponda del Sarca fino oltre la località Moletta, che viene rimosso con la proposta di piano stralcio adottata dalla Comunità;

- si chiede che i bicigrill di “progetto” non siano localizzati in modo preciso ma che, eventualmente, siano individuati dei tratti di ciclabile preferenziali lungo i quali i bicigrill potrebbero trovare localizzazione. Si evidenzia inoltre l’opportunità che venga specificato in norma che la previsione di bicigrill non garantisce la localizzazione dello stesso che dovrà comunque essere autorizzata dall’Amministrazione comunale mediante una deroga urbanistica;
- si invita la Comunità a valutare la possibilità di rivedere l’incrocio di via Santa Caterina con via Sant’Isidoro e via Sant’Andrea prevedendo un incrocio su livelli diversi, con il conseguente potenziamento con interrimento o sopraelevazione di uno o entrambi i flussi Est-Ovest o Nord-Sud;
- si chiede di integrare la tavola PM08B, inserendo la simbologia di “campo sportivo attrezzato per l’atterraggio” sui campi sportivi di Arco - via Pomerio, Bolognano e Vigne;
- il simbolo “*piazzola attrezzata per l’atterraggio*” posto in corrispondenza della caserma dei Vigili del fuoco di Arco deve essere sostituito con il simbolo di “*piazzole di elisuperficie in previsione*” e localizzato in corrispondenza dell’area posta tra la caserma dei Vigili del fuoco e il cimitero;
- si suggerisce l’opportunità di inserire una nuova previsione di piazzola di elisuperficie nella zona Fangolino, previo parere del Comune di Riva del Garda;

Si evidenzia l’opportunità di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di consentire l’invio della stessa alla Comunità Alto Garda e Ledro nei termini di cui all’art.32 comma 6 della L.P. 15/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi quanto sopra;

dato atto che nel corso della discussione il consigliere Zampiccoli ha presentato ai sensi dell’articolo 18, comma 3 del Regolamento del Consiglio, specifico emendamento che dopo la sua illustrazione e il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Simoncelli presente in aula, viene posto in votazione dal Presidente con il seguente risultato: voti favorevoli n. 12, contrario n. 1 (Consigliera Colò) ed astenuti n. 5 (Consiglieri Braus, Todeschi, Ravagni, Rullo e Comperini);

visto il “progetto di Piano Stralcio della Mobilità della Comunità Alto Garda e Ledro;

visto il parere della commissione urbanistica territorio e ambiente di data 14 marzo 2019, la quale si è espressa con voti favorevoli n.3 e astenuti n.3, su n.6 componenti presenti e votanti, espressi in forma palese;

vista la Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15 e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. ;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 e s.m.;

visto il decreto 87 di data 31 dicembre 2018 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2019;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica Comunale ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A;

dato atto, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con voti favorevoli n. 12, contrario n. 1 (Consigliera Colò) ed astenuti n. 5 (Consiglieri Braus, Todeschi, Ravagni, Rullo e Comperini) su n. 18 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art.32 della L.P. 15/2015, parere favorevole al progetto di piano stralcio della Mobilità, con le seguenti osservazioni, contenenti l'emendamento evidenziato in premessa e qui allegato alla lettera B):

- si propone di inserire un nuovo tratto di viabilità di progetto, che prolunghi l'attuale circonvallazione in direzione nord fino a superare la località Moletta, partendo prima della rotonda esistente all'altezza del Convento dei frati cappuccini di S. Lorenzo e passando, in interrato, tra i centri storici di San Martino e Massone e poi sotto la collina di San Martino. Il nuovo tracciato dovrebbe sostituire quello attualmente previsto in progetto negli strumenti urbanistici vigenti sia provinciali che comunali, che corre dalla rotonda del Convento lungo la sponda del Sarca fino oltre la località Moletta, che viene rimosso con la proposta di piano stralcio adottata dalla Comunità;
- si chiede che i bicigrill di "progetto" non siano localizzati in cartografia;
- si invita la Comunità a valutare la possibilità di rivedere l'incrocio di via Santa Caterina con via Sant'Isidoro e via Sant'Andrea prevedendo un incrocio su livelli diversi, con il conseguente potenziamento con interramento o sopraelevazione di uno o entrambi i flussi Est-Ovest o Nord-Sud;
- si chiede di integrare la tavola PM08B, inserendo la simbologia di "campo sportivo attrezzato per l'atterraggio" sui campi sportivi di Arco - via Pomerio, Bolognano e Vigne;
- il simbolo "*piazzola attrezzata per l'atterraggio*" posto in corrispondenza della caserma dei Vigili del fuoco di Arco deve essere sostituito con il simbolo di "*piazzole di elisuperficie in previsione*" e localizzato con riferimento all'area posta tra la caserma dei Vigili del fuoco e il cimitero;
- si suggerisce l'opportunità di inserire una nuova previsione di piazzola di elisuperficie nella zona Fangolino, previo parere del Comune di Riva del Garda;

2. di inviare la presente deliberazione alla Comunità Alto Garda e Ledro, nei termini di cui all'art.32 comma 6 della L.P. 15/2015, al fine di consentire l'acquisizione del parere del Consiglio comunale e la valutazione delle osservazioni in esso contenute;

3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:

- opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Con voti favorevoli n. 12, contrario n. 1 (Consigliera Colò) ed astenuti n. 5 (Consiglieri Braus, Todeschi, Ravagni, Rullo e Comperini) su n. 18 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano,, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **27/03/2019** al **06/04/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **25/03/2019**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica – Marzari Nadia.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //